

COMUNE DI SCANDICCI

REPERTORIO N.

ATTO DI TRANSAZIONE

L'anno duemilaundici (2011) il giorno [.....] del mese di [.....] in Scandicci, presso la sede dell'Amministrazione comunale, fra i sottoscritti:

A) Arch. ANDREA MARTELLACCI, nato a Firenze, il 30/12/1948, non in proprio ma quale Dirigente del Settore Opere Pubbliche, Manutenzione e Ambiente del Comune di Scandicci, con sede in Scandicci, Piazzale della Resistenza n.1, 50018, Scandicci, c.f. e p.iva 00975370487, a ciò autorizzato giusta delibera della Giunta comunale n. [.....] del [.....];

B) Signor ELIO FIORAVANTI, nato a Scandicci, il 22/10/1947 e residente a Scandicci, Via Pisana n. 23/D, c.f. FRVLEI47R22B962C.

Premesso che

- A seguito dell'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione della tramvia "Firenze S.M.Novella – Scandicci", avvenuta con atto della Giunta Comunale n. 132 del 11/4/2000, nonché dell'occupazione delle aree a ciò necessarie tra cui quelle di proprietà del signor Fioravanti, della determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione d'urgenza e della mancata accettazione delle predette indennità da parte del proprietario, il Comune di Scandicci ha disposto l'espropriazione delle medesime aree con Provvedimento Dirigenziale n. 278 del 08/04/2010 prot. n. 15369 (emesso a seguito della non accettazione dell'indennità di esproprio) nonché il deposito delle indennità presso la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Firenze, per un importo complessivo di € 38.732,00, di cui € 33.680,00 per indennità di esproprio e € 5.052,00 per indennità di occupazione;

- Le aree di proprietà del signor Fioravanti effettivamente interessate dall'ingombro dell'Opera Pubblica Tramvia e quindi oggetto del Decreto di Esproprio n. 278 del 08/04/2010 sono identificate al N.C.T. del Comune di Scandicci dalla particella n. 2525 (ex 2305/au) foglio di mappa 16, per complessivi mq. 842;
- Le suddette aree al momento dell'emissione del citato Decreto di Esproprio avevano la segue destinazione urbanistica "Linea della Tramvia veloce e attrezzature connesse";
- Con atto di citazione, notificato al Comune di Scandicci in data 06/05/2010, il signor Elio Fioravanti si è rivolto alla Corte d'Appello di Firenze per ottenere, previa ammissione di C.T.U., la determinazione della indennità di espropriazione in misura pari al valore venale del terreno considerato di natura edificabile con la maggiorazione del 10% di cui all'art. 37, comma secondo, del D.P.R. n. 327/2001, con l'ulteriore importo pari alla diminuzione del valore del fondo rimasto in proprietà dell'attore nonché la determinazione dell'indennità di occupazione in misura pari, per ogni anno, ad 1/12 dell'indennità di esproprio e, per ogni mese o frazione di mese, ad 1/12 dell'indennità annua oppure in base al criterio ritenuto di ragione per il periodo 28/04/2005 – 08/04/2010, nonché infine la condanna del Comune al pagamento in favore dello stesso Fioravanti delle indennità sopradette con le maggiorazioni richieste, con interessi legali ed ulteriori interessi atti a compensare il maggior danno ex art. 1224, secondo comma, C.C., oltre vittoria di spese;
- Il Comune di Scandicci si è costituito in giudizio ed ha contestato tutte le domande del signor Fioravanti ritenendo che le aree espropriate per la realizzazione della Tramvia avessero natura inedificabile e che quindi il loro valore non potesse che essere quello agricolo così come definito dal Comune medesimo;

- Entrambi i difensori delle parti hanno prodotto memorie ex art. 183 C.P.C. ed all'udienza del 02/03/2011 il Giudice ha nominato il C.T.U. al fine di accertare se le aree avessero vocazione edificatoria o meno nonché per la determinazione del loro valore;
- Il C.T.U. (ing. Carlo Lardani) nella riunione del Collegio Peritale del 02/05/2011 ha ritenuto inedificabili le aree espropriate ed è stato convenuto, inoltre, di determinare l'indennità di occupazione d'urgenza delle aree occupate e non espropriate nonché di determinare l'indennità di occupazione delle aree temporaneamente occupate per il cantiere dei lavori come meglio risultano rilevabili, individuate e quantificate nell'Ordinanza Dirigenziale di occupazione d'urgenza n. 269 del 05/04/2005;
- Il signor Fioravanti, con lettera pervenuta all'Amministrazione Comunale in data 14/06/2011 (prot. n. 23107 del Comune di Scandicci) ha dichiarato di accettare la soluzione transattiva raggiunta dai consulenti tecnici, e formalizzata nel verbale del 30 maggio 2011, con la rinuncia alla causa pendente dinanzi alla Corte d'Appello di Firenze, verbale che si allega al presente atto quale parte integrante dello stesso;

Tanto premesso, le parti intendono transigere la controversia per cui è causa alle seguenti condizioni:

- 1) La premessa costituzione parte integrante del presente atto.
- 2) Il signor Fioravanti accetta l'indennità offerta dal Comune nella misura di € 38.732,00 (trentottomilasettecentotrentadue/00) comprendente tanto l'indennità di esproprio che di occupazione delle aree interessate dall'intervento Tramvia così come indicate nel Decreto di Esproprio n. 278 del 08/04/2010.
- 3) Il Comune di Scandicci riconosce dovuta al signor Elio Fioravanti la somma di € 1.055,48 (millecinquantacinque/48) a titolo di indennità di

- occupazione per l'area avente superficie di mq. 166, occupata d'urgenza ma non espropriata, al valore di esproprio di € 15,26 al mq (V.A.M. / valore massimo tabellare).
- 4) Il Comune di Scandicci riconosce altresì dovuta al signor Fioravanti l'ulteriore somma di € 1.274,21 (milleduecentosettantaquattro/21) a titolo di indennità di occupazione temporanea per cantiere lavori di un'area di mq 334 anch'essa al valore di esproprio pari a € 15,26 al mq (V.A.M. / valore massimo tabellare).
 - 5) Il Comune di Scandicci si obbliga al pagamento delle predette indennità, nel rispetto del patto di stabilità 2011, entro il 30/09/2011.
 - 6) Il Comune di Scandicci s'impegna altresì ad emettere apposito Decreto di svincolo delle indennità già depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, nella misura complessiva di € 38.732,00 (trentottomilasettecentotrentadue/00), entro il 30/9/2011, a condizione che il signor Fioravanti produca all'Amministrazione Comunale la prescritta documentazione di rito nonché l'apposita domanda di svincolo.
 - 7) Per quanto riguarda i diritti fatti valere con la causa descritta in premessa le parti dichiarano di non aver nulla da pretendere l'una nei confronti dell'altra e di voler compensare le spese di lite, mentre le spese per la consulenza tecnica d'ufficio sono a carico delle parti nella misura del 50%.
 - 8) Il signor Elio Fioravanti, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara altresì di rinunciare al proseguimento della lite pendente dinanzi alla Corte d'Appello di Firenze ed iscritta al numero di r.g. 1061/2010, per cui la lite medesima sarà abbandonata per intervenuta cessazione della materia del contendere ex art. 309 C.P.C.

- 9) Le spese di bollo e di registrazione del presente atto sono a carico delle parti nella misura del 50%.
- 10) Ai fini della registrazione si invocano i benefici di legge di cui al D.P.R. 26/04/1986 n. 131 e successive modifiche.

Letto, approvato e sottoscritto

Sig. Elio Fioravanti

Dirigente del Settore Opere
Pubbliche, Manutenzione, Ambiente
ed Espropri del Comune di Scandicci
Arch. Andrea Martellacci

Sottoscrivono il presente atto per rinuncia al beneficio della solidarietà professionale ex art. 68 della legge professionale i difensori delle parti

Avv. Fausto Falorni

Avv. Giuseppe Barontini